



## **GALLICCHIO Valeria Maria**

**Progetto di ricerca:** Dalla legittimità alla condanna globale: l'evoluzione degli ordinamenti internazionali sulla violenza di genere dalla CEDAW alla Convenzione di Istanbul (1979-2011)

**Supervisore:** Alessandra Gissi, Simona Feci

### **abstract:**

Il progetto dal titolo *Dalla legittimità alla condanna globale: l'evoluzione degli ordinamenti internazionali sulla violenza di genere dalla CEDAW alla Convenzione di Istanbul (1979-2011)* intende occuparsi dell'evoluzione degli strumenti giuridici internazionali di contrasto alla violenza di genere tra il 1979 (quando viene firmata dalle Nazioni Unite la *Committee on the Elimination of Discrimination against Women, CEDAW*) e il 2011 (quando il Consiglio d'Europa approva la *Convenzione di Istanbul contro la violenza di genere*). L'obiettivo della ricerca è quello di ricostruire il percorso che ha condotto a una nuova concettualizzazione giuridico-culturale della violenza di genere: da forma legittima, accettata sul piano giuridico e sociale, a oggetto di condanna pubblica e privata, nazionale e internazionale.

Per farlo si seguiranno diverse piste di indagine: privilegiando la ricerca storica come prospettiva di analisi; tenendo insieme la dimensione locale e quella internazionale, l'attivismo dei movimenti delle donne e la produzione normativa istituzionale.

Si vuole innanzitutto ricostruire la natura di gruppi e comitati alla base delle Convenzioni che, dalla fine degli anni Settanta, hanno affrontato il tema della discriminazione e, poi, della violenza contro le donne. I movimenti femministi e delle donne, infatti, attraverso la partecipazione di militanti ai comitati e la collaborazione con organi istituzionali (a seguito di una lunga riflessione sulla violenza maschile, cominciata già negli anni Settanta) hanno avuto un ruolo essenziale in questo percorso. Una particolare attenzione verrà data agli anni Novanta in cui si riconosce uno spartiacque fondamentale: la diffusione di espressioni come *violenza di genere*, *femminicidio*, *vittimizzazione secondaria* ha permesso non solo l'introduzione di nuove categorie giuridico-criminologiche per l'inquadramento

della violenza di genere, ma ha prodotto una svolta significativa nei discorsi sul fenomeno e nella costruzione di una consapevolezza pubblica e globale a riguardo.

The aim of the project entitled *Dalla legittimità alla condanna globale: l'evoluzione degli ordinamenti internazionali sulla violenza di genere dalla CEDAW alla Convenzione di Istanbul (1979-2011)* is to analyse the evolution of international legal instrument against gender-based violence, in the period between 1979 (when United Nation approved the Committee on the Elimination of Discrimination Against Women, CEDAW) and 2011 (when Council of Europe signed the Istanbul Convention).

The research wants to trace the path that enabled a new conceptualization of gender-based violence: from a culture of legitimacy, on a social and juridical level, to one of total condemn, on a public and private level, nationally and internationally speaking.

The research will make use of different methodologies, preferring an historical perspective and focusing on the role of feminist and women movements in making this cultural, political and juridical change possible. Actually, after a long reflection about gender-based violence from the beginning of 70s, the dialogue of women with international institutions contributed to change main discourse and politics about violence against women. Moreover, the diffusion of expressions such as femicide, victim blaming, gender-based violence, allowed in the 90s the introduction of new juridical categories for violence against women, contributing to strengthen the public and global awareness about it.